

NATALE INSIEME

La Pro-Loco Calitri nel corso del mese di dicembre 2003 ha organizzato la manifestazione "Natale Insieme" giunta all'8^a edizione.

La Pro-Loco Calitri, come ogni anno, nel mese di dicembre, ha organizzato la manifestazione "Natale Insieme" giunta all'8^a edizione. Essa è un contenitore, all'interno del quale si svolgono diverse iniziative tutte allocate nel centro storico, perseguendo l'obiettivo della sua promozione e valorizzazione. Il 6-7-8 dicembre vi è stata la sagra "Musica, Arte, Sapori". Essa comprende una mostra mercato di presepi artistici, antiquariato, prodotti tipici tradizionali, dolci natalizi nonché la riproposizione di piatti tipici, in particolare sfrigata, baccalà alla ualanegna o con pipicegghie. Gli espositori hanno presentato i loro prodotti nei "sottani" di via Berrilli, via Del Re, vico Tornillo, particolarmente caratteristico il "grottino del caciocavallo", in via Casaleni, predisposto dall'azienda agricola calitrana "D & D" di Di Cecca & Di Roma. La manifestazione preparata con cura e pubblicizzata a mezzo stampa e via radio, purtroppo è stata limitata dalle nevicate che hanno impedito l'afflusso di visitatori dai paesi vicini, creando difficoltà agli stessi abitanti del luogo che, nonostante tutto, si sono avventurati per le anguste strade del centro storico alla ricerca di antichi odori e sapori. Il profumo della sfrigata, del baccalà o delle "scarpegghie" valeva bene anche il fresco della neve.

Il 13 dicembre, in ricorrenza della festa di S. Lucia, la Pro-Loco ha organizzato la "Festa della Luce" provvedendo all'installazione di luminarie in via Costantino Frucci, comunemente chiamata via di S. Lucia, dopo la celebrazione della S. Messa si è svolta una fiaccolata per le vie

del quartiere di S. Berardino, via De Carlo, via Cipresso, ponte di S. Antonio e ritorno. Alla conclusione della fiaccolata vi è stata l'estrazione della "veccia" e sono stati sparati "i fuochi" che i Calitriani hanno ammirato da quel grandioso "belvedere" che è il centro storico di Calitri. Dopo l'interruzione di quattro anni, la collaborazione tra il circolo "Aletrium", la Pro-Loco Calitri, il gruppo

contadina, della nostra identità culturale aggredita negli ultimi anni da modelli di vita completamente staccati dalla nostra storia e dalla nostra memoria. Con ciò non si intende affatto auspicare un ritorno ad un passato fatto di ristrettezze e duri sacrifici, ma al contrario si vuole proporre una rivisitazione critica della nostra storia che ci faccia guardare con nuovi occhi il presente. Il Comune di Calitri, a sua volta, per l'occasione del S. Natale ha organizzato, con la collaborazione della Pro-Loco, la prima edizione della "Mostra del Presepe – Arte della Ceramica" presso la chiesa della SS. Annunziata dal 6 dicembre 2003 al 6 gennaio 2004. L'Assessore alle Attività Produttive del Comune di Calitri, prof. Luigi Di Maio, in un passaggio della sua presentazione del catalogo appositamente preparato per l'occasione, scrive che la Mostra vuole essere, in questi tempi piuttosto difficili, un messaggio di solidarietà, di fratellanza e un forte richiamo ai valori della famiglia, della pace e della tolleranza ma anche un forte richiamo culturale per continuare a promuovere e a

valorizzare la "risorsa argilla" e l'immagine di Calitri, come centro ceramico sempre più consapevole. Inoltre il Comune ha deliberato di acquistare cinque opere, tra quelle presentate, che saranno conservate presso il Museo della Ceramica di Borgo Castello. Per la gioia dei bambini, sempre il Comune ha organizzato per il 30 dicembre "Babbo Natale va in città" e per il 5 gennaio "Arriva la Befana", mentre il 3 gennaio si è svolta una serata musicale con gli "AEDI" che hanno presentato un programma di melodie napoletane natalizie.



folkloristico "I uagliun ru' Uaffio", la Compagnia di Canto Popolare "La Cunv'rsazion" riporta nei vicoli del centro storico il Presepe Vivente. La Natività, come riporta il depliant illustrativo, viene interpretata ispirandosi liberamente alla tradizione del presepio napoletano del '700 e proposto, oggi, per i vicoli del centro storico, ambientato nella Calitri di un secolo fa, con i suoi mestieri, i suoi artigiani, i suoi personaggi, il suo modo semplice e povero di vivere. Tutto il lavoro per realizzare il presepe è imperniato sulla ricerca delle nostre radici, dei valori della civiltà